

COMUNE DI ARCO

Comune di Arco
c_a372
Prot. n. 005295
Data: 21/02/2017
U Cla: 5.2

Provincia di Trento

**PARERE dell'ORGANO di REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'ORGANO di REVISIONE

dott. Carlo Delladio – Presidente

dott.ssa Veronica Cretti

ALLEGATO E)

alla deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 8 marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE
F.to dott. Alberto Santuari

Comune di Arco

L'Organo di Revisione

PARERE sul BILANCIO di PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonomia di Trento ha recepito con la LP 18 del 9 dicembre 2015 il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, disposto che gli enti locali ed i loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale 18/2015 individua peraltro gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Arco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arco il 16 febbraio 2017

L'Organo di Revisione

dott. Carlo Delladio – Presidente

dott.ssa Veronica Cretti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA e VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Arco nominato con delibera consiliare n 83 del 29/12/2014, premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per quanto recepito con Legge Provinciale della PAT (L.P. 18/2015), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, ha ricevuto in data 13 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 7 febbraio 2017 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, con l'indicazione dell'elenco dei propri enti e organismi strumentali, i cui bilanci sono pubblicati sul sito internet dell'Ente;
- **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267:**
 - h) le deliberazioni già approvate dalla Giunta Comunale e quelle che verranno approvate dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia come da conto del bilancio 2015 (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta Comunale nella stessa riunione di approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione 2017-2019;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici – programma generale delle opere pubbliche contenuto nel DUP;
 - m) la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 1 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019; ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del DPGR 28/5/1999 n. 4/L .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE degli EQUILIBRI**GESTIONE dell'ESERCIZIO 2016**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 57 del 23/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 4 luglio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.046.814,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.046.814,84

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	904.941,41	2.281.929,89	1.271.635,63
Di cui cassa vincolata	438.487,31	373.593,57	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 201 6 o REND. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	389.043,78	351.580,00	278.550,00	278.550,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.425.634,72			
	Utilizzo avанzo di Amministrazione	265.100,00			
	<i>- di cui avанzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.330.200,00	8.313.200,00	8.213.200,00	8.163.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.878.200,00	5.981.000,00	5.672.000,00	5.672.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.406.530,00	4.487.500,00	4.487.500,00	4.487.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.774.592,34	8.605.600,00	8.941.505,60	2.005.935,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-			
6	<i>Accensione prestiti</i>	-			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00
	TOTALE	32.909.522,34	36.407.300,00	36.334.205,60	29.348.635,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.989.300,84	36.758.880,00	36.612.755,60	29.627.185,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESA CORRENTE	previsione di competenza	18.953.173,78	19.079.980,00	18.651.250,00	18.601.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.141.815,07	167.940,44	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	351.580,00	278.550,00	278.550,00	278.550,00
2	SPESA IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	9.940.327,06	8.580.600,00	8.941.505,60	2.005.935,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.544.708,23	1.810.005,60	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	previsione di competenza	1.525.000,00	25.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTO	previsione di competenza	50.800,00	53.300,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	previsione di competenza	5.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	39.989.300,84	36.758.880,00	36.612.755,60	29.627.185,00
		<i>di cui già impegnato</i>		3.686.523,30	1.977.946,04	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	351.580,00	278.550,00	278.550,00	278.550,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	39.989.300,84	36.758.880,00	36.612.755,60	29.627.185,00
		<i>di cui già impegnata</i>		3.686.523,30	1.977.946,04	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	351.580,00	278.550,00	278.550,00	278.550,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui non è stato determinato disavanzo o avanzo tecnico; pertanto il bilancio 2017-2019 risulta in equilibrio.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
entrata corrente vincolata a...	-
entrata corrente vincolata a....	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/Indebitamento	-
altre risorse (Entrate correnti pre salario accessorio personale)	278.550,00
TOTALE	278.550,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.271.635,63
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.313.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.981.000,00
3	<i>Entrate extratributaria</i>	4.467.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.806.600,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	4.600.000,00
8	<i>Entrata per conto terzi e partito di giro</i>	4.620.000,00
	TOTALE TITOLI	38.407.800,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.678.935,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	TITOLI	
1	<i>Spese correnti</i>	16.490.970,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.820.600,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	25.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	53.300,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	4.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partito di giro</i>	4.620.000,00
	TOTALE TITOLI	34.208.870,00
	SALDO DI CASSA	1.469.065,63

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 0.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDU	PREV/COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.271.635,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.604.753,83	8.313.200,00	9.917.953,83	8.313.200,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.316.133,08	5.981.000,00	12.297.133,08	5.981.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.671.841,52	4.487.500,00	7.159.341,52	4.487.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.953.163,78	8.605.600,00	14.558.763,78	8.605.600,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				-
6	<i>Accensione prestiti</i>				-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.660,89	4.520.000,00	4.551.660,89	4.520.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.577.553,10	35.407.300,00	52.984.853,10	37.618.935,63
1	<i>Spese correnti</i>	4.536.432,00	19.079.980,00	23.616.412,00	18.490.970,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.312.310,90	8.580.600,00	14.892.910,90	8.520.600,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		25.000,00	25.000,00	25.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		53.300,00	53.300,00	53.300,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	572.204,64	4.520.000,00	5.092.204,64	4.620.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESSE		11.420.947,54	35.758.680,00	47.179.627,54	36.209.570,00
	SALDO DI CASSA	5.155.606,58	-	351.580,00	4.805.025,58
					1.489.065,63

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	351.580,00	278.550,00	278.550,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.781.700,00	18.372.700,00	18.322.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di rettamento destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.079.980,00	18.651.250,00	18.601.250,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		278.550,00	278.550,00	278.550,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		270.000,00	250.000,00	240.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.300,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D+E+F)		-	-	-
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (***)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***): O=G+H+I+L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nel bilancio di previsione 2017-2019 non esistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e neppure non vi è avanzo di parte corrente destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si osserva che è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti di parte corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ICI da attività di accertamento	100.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU/IMIS da attività di accertamento	250.000,00	200.000,00	150.000,00
Tari e Tares da attività di accertamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tasi da attività di accertamento	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti dalla Comunità Alto Garda e Ledro	34.000,00	-	-
Quota parte del Fondo perquativo provinciale a finanziamento degli arretrati contrattuali per il personale dipendente	150.000,00	-	-
TOTALE	549.000,00	265.000,00	215.000,00

Spese non ricorrenti di parte corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Personale	357.100,00	25.000,00	-
Carburante	20.000,00	-	-
Beni per manutenzioni	5.000,00		
Fitti di terreni	10.500,00		
Noleggio attrezzature	8.000,00		
Manutenzione automezzi	13.000,00	-	-
Incarichi	5.000,00	-	-
Contratti di servizio	20.000,00	-	-
Contratti di servizio	34.000,00	-	-
Fondo di riserva	-	180.000,00	170.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	80.000,00	60.000,00	50.000,00
TOTALE	552.600,00	265.000,00	220.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	351.580,00	278.550,00	278.550,00
Titolo 1	8.313.200,00	8.213.200,00	8.163.200,00
Titolo 2	5.981.000,00	5.672.000,00	5.672.000,00
Titolo 3	4.487.500,00	4.487.500,00	4.487.500,00
Titolo 4	8.605.600,00	8.941.505,60	2.005.935,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	27.738.880,00	27.592.755,60	20.607.185,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	19.079.980,00	18.651.250,00	18.601.250,00
Titolo 2	8.580.600,00	8.941.505,60	2.005.935,00
Titolo 3	25.000,00	-	-
Totale spese finali	27.685.580,00	27.592.755,60	20.607.185,00
Differenza	53.300,00	-	-

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate: nel bilancio di previsione non è previsto utilizzo di alcuna quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione presunto;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: non si prevede a bilancio il ricorso all'indebitamento per finanziare nuove spese di investimento;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sono presenti nel bilancio di previsione;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA delle PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma degli investimenti – Programma generale delle opere pubbliche

Il programma generale delle opere pubbliche 2017-2019 è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 1061 dd. 17/5/2002. E' stata introdotta una scheda che riporta la programmazione della spesa sulla base dell'esigibilità delle opere in corso di esecuzione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.3. Piano di miglioramento 2013-2017

La programmazione è coerente con il Piano di miglioramento 2013-2017 approvato con deliberazione della Giunta n. 168 del 3 dicembre 2013.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i Comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto

dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, in quanto non sussistente.

Pertanto, la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'Ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le Province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli Enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incipienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli

impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i Comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(in migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	352,00	279,00	279,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	352,00	279,00	279,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.313,00	8.213,00	8.163,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.981,00	5.672,00	5.672,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.488,00	4.488,00	4.488,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.606,00	8.942,00	2.006,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.801,00	18.373,00	18.323,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	279,00	279,00	279,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	270,00	250,00	240,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	18.810,00	18.402,00	18.362,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.581,00	8.942,00	2.006,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8.581,00	8.942,00	2.006,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	25,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	25,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		324,00	250,00	240,00
		(N=A+B+C+D+E+F+G H-I-L-M)		

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [2\) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo \(iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto\).](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/-Sezione-'Pareggio-bilancio-e-Patto-stabilità'-e-all'interno-dell'applicativo-del-pareggio-al-modello-VARPATTI. Nella mera della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</p>
</div>
<div data-bbox=)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' e CONGRUITA' delle PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate con riferimento al Protocollo d'intesa del 2017 dell'11 novembre 2016 nell'ottica di diminuzione della pressione fiscale.

Imposta Immobiliare Semplice

Il gettito è determinato:

- sulla base della L.P. 14/2014 (artt. 1-14);
- dalle aliquote approvate con deliberazione consiliare n. 40 del 23.2.2016 in quanto il Protocollo d'intesa ha previsto in € 5.350.000 il gettito per il triennio 2017-2019.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di € 2.440.000,00 uguale a quella risultante dalle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Imposta sulla pubblicità

La gestione dell'imposta è affidata in concessione fino al 31.12.2018 alla società ICA Srl. Per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 le previsioni di entrata sono stimate in € 140.000.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	295.818,00	9.926,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU	81.815,00	-	250.000,00	200.000,00	150.000,00
TASI	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDITIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITÀ	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	377.633,00	9.926,00	365.000,00	265.000,00	215.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	-	-	80.000,00	60.000,00	50.000,00

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi		% di copertura	
		Previsione	Previsione		
		2017	2017		
Mensa scuola materna	55.000,00	55.000,00	55.000,00	100,00%	
Asilo Nido	240.000,00	1.137.400,00	1.137.400,00	21,10%	
Castello	120.000,00	78.950,00	78.950,00	151,99%	
Impianti sportivi	40.000,00	171.150,00	171.150,00	23,37%	
TOTALE	455.000,00	1.442.500,00	1.442.500,00	31,54%	

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Mensa scuola materna	55.000,00	753,50	55.000,00	753,50	55.000,00	753,50
Asilo Nido	240.000,00	3.288,00	240.000,00	3.288,00	240.000,00	3.288,00
Castello	120.000,00	1.644,00	120.000,00	1.644,00	120.000,00	1.644,00
Impianti sportivi	40.000,00	548,00	40.000,00	548,00	40.000,00	548,00
TOTALE	455.000,00	6.233,50	455.000,00	6.233,50	455.000,00	6.233,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio pubblico di fognature e di acquedotto; le tariffe consentono la copertura integrale dei costi complessivi dei servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0	0	0

E' in corso di istruttoria la deliberazione della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada che prevede che il 50% sia destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui 142 e 208, 4° comma, del codice della strada.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	215.000,00	0,00
2016	185.300,00	0,00
2017	180.000,00	0,00
2018	180.000,00	0,00
2019	180.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edili compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TTT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	517.000,00	492.100,00	492.100,00	492.100,00
		2	0,00	35.000,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	597.607,15	616.100,00	625.300,00	594.300,00
		2	36.952,28	30.000,00	20.000,00	15.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	508.650,00	530.410,00	517.500,00	517.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	366.475,70	374.400,00	374.400,00	374.400,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	709.422,56	663.850,00	610.400,00	610.400,00
		2	1.781.611,76	560.000,00	35.000,00	30.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	765.116,40	791.160,00	758.860,00	758.860,00
		2	174.082,89	157.000,00	30.000,00	30.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	270.500,00	330.325,00	316.600,00	316.600,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	149.282,44	155.030,00	154.930,00	154.930,00
		2	119.233,20	66.500,00	27.000,00	26.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Giustizia	10 - Risorse umane	1	1.015.715,15	1.069.800,00	865.800,00	867.300,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	565.550,00	543.900,00	545.100,00	545.100,00
		2	500.000,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 1	9.577.199,53	6.415.575,00	5.372.990,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
			Totale Missione 2	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	729.200,00	701.900,00	702.000,00	702.000,00
		2	12.000,00	49.000,00	-	-
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
			Totale Missione 3	741.200,00	750.900,00	702.000,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	341.200,00	335.920,00	335.920,00	335.920,00
		2	53.058,52	35.000,00	15.000,00	10.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	567.300,00	495.700,00	495.700,00	495.700,00
		2	1.674.896,01	1.744.600,00	3.832.500,00	350.600,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	-	-	-	-
	7- Diritto allo studio	1	-	-	-	-
			Totale Missione 4	2.636.454,53	2.611.220,00	4.679.120,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	67.700,00	78.950,00	78.950,00	78.950,00
		2	248.483,45	110.000,00	50.000,00	50.000,00
	2 - Attività culturali, interventi sett cultura	1	1.249.612,05	1.205.390,00	1.205.790,00	1.205.790
		2	1.310.004,51	2.135.500,00	1.887.005,60	57.000,00
			Totale Missione 5	2.875.800,01	3.529.840,00	3.221.745,60
						1.391.740,00

Comune di Arco

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	456.800,00	477.750,00	477.750,00	477.750,00
		2	327.998,30	415.000,00	260.000,00	170.000,00
	2 - Giovani	1	121.800,00	123.000,00	89.000,00	89.000,00
		2	269.200,19	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6			1.175.798,49	1.015.750,00	826.750,00	736.750,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	165.700,00	125.700,00	125.700,00	125.700,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		165.700,00	125.700,00	125.700,00	125.700,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	87.350,00	82.750,00	82.750,00	82.750,00
		2	77.072,82	20.000,00	15.000,00	15000
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Missione 8			174.422,82	112.750,00	107.750,00	107.750,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	73.115,84	120.000,00	40.000,00	30.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	586.505,61	538.600,00	527.100,00	527.100,00
		2	637.938,40	390.000,00	405.000,00	200.835,00
	3 - Rifiuti	1	2.373.100,00	2.426.810,00	2.519.680,00	2.519.680,00
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.933.843,72	1.909.280,00	1.908.880,00	1.908.880,00
		2	381.930,08	841.000,00	160.000,00	110.000,00
		3	25.000,00	25.000,00	-	-
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	296.968,32	291.050,00	283.350,00	283.350,00
		2	118.031,06	32.500,00	15.000,00	15.000,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9			6.431.433,03	6.579.240,00	5.864.010,00	5.599.845,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	635.638,10	620.835,00	617.900,00	617.900,00
		2	1.919.468,60	1.589.500,00	1.735.000,00	491.500,00
Totale Missione 10			3.545.106,70	3.200.335,00	3.342.900,00	2.099.400,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	127.600,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		2	26.268,80	25.000,00	20.000,00	20000
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11			153.868,80	155.000,00	150.000,00	150.000,00

Comune di Arco

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.153.450,00	1.137.400,00	1.104.500,00	1.079.700,00
		2	53.630,99	120.000,00	20.000,00	15.000,00
	2- Interventi per disabilità	1	43.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		2	-	-	-	-
	3- Interventi per anziani	1	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
		2	-	-	-	-
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	400.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	-	-	-	-
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	-	-	-	-
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	170.150,00	164.050,00	164.050,00	164.050,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	-	-	-	-
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	233.300,00	227.500,00	231.200,00	231.200,00
		2	30.248,80	15.000,00	15.000,00	10.000,00
Totale Missione 12			2.244.279,79	2.303.950,00	2.174.750,00	2.139.950,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	123.656,58	126.225,00	126.310,00	126.310,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	46.000,00	45.500,00	45.500,00	45.500
	Totale Missione 14		169.656,58	171.725,00	171.810,00	171.810,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	28.000,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		28.000,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	26.100,00	27.250,00	22.250,00	22.250,00
		2	105.100,56	80.000,00	350.000,00	350.000,00
	Totale Missione 17		131.200,56	107.250,00	372.250,00	372.250,00
18 - Relazioni con auton. terr.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	16.380,00	308.745,00	203.480,00	217780
	2 - FCDE	1	352.000,00	270.000,00	250.000,00	240000
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20		368.380,00	578.745,00	453.480,00	457.780,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	50.800,00	53.300,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50		50.800,00	53.300,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60		5.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.lesoreria	5	5.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
	Totale Missione 99		4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00
	TOTALE SPESA		39.989.300,84	36.758.880,00	#####	29.627.185,00

C) SPESE per TITOLI e MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	5.500.965,08	5.791.350,00	5.446.020,00	5.392.120,00
102	imposte e tasse a carico ente	392.650,00	359.990,00	352.190,00	350.290,00
103	acquisto beni e servizi	10.100.178,70	9.977.810,00	10.029.410,00	10.030.910,00
104	trasferimenti correnti	1.808.020,00	1.680.600,00	1.680.600,00	1.680.600,00
105	trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-	-
107	interessi passivi	5.700,00	3.135,00	1.200,00	1.200,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	altre spese correnti	69.900,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
110	altre spese correnti	1.075.760,00	1.202.095,00	1.076.830,00	1.081.130,00
TOTALE		18.953.173,78	19.079.980,00	18.651.250,00	18.601.250,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli derivanti dal Protocollo di finanza locale per il 2017 in materia di contenimento della spesa; contingente di spesa per le assunzioni pari al 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, fatte salve le assunzioni fuori budget.

	Previsioni definitive 2016	2017	2018	2019
Arretrati al personale tempo indeterminato		120.000,00	-	-
Retribuzioni al personale tempo indeterminato		3.451.700,00	3.393.600,00	3.393.600,00
Straordinari al personale tempo indeterminato		31.450,00	31.450,00	31.450,00
Indennità al personale tempo indeterminato		333.650,00	280.620,00	280.620,00
Arretrati al personale tempo determinato		10.000,00	-	-
Retribuzioni al personale tempo determinato		254.700,00	200.100,00	152.800,00
Straordinari al personale tempo determinato		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Indennità al personale tempo determinato		17.900,00	17.900,00	17.900,00
Buoni pasto		60.000,00	65.000,00	65.000,00
Fondo sanifonds		19.500,00	19.500,00	19.500,00
Oneri previdenziali e assistenziali obbligatori per il personale		1.200.000,00	1.147.300,00	1.140.700,00
Oneri per previdenza complementare		120.450,00	118.550,00	118.550,00
Indennità fine servizio a carico del Comune		170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE	5.500.965,08	5.791.350,00	5.446.020,00	11.237.370,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle spese per l'affidamento di incarichi per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio sono di seguito rappresentate:

	2017	2018	2019
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Incarichi legali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri incarichi	72.700,00	67.700,00	69.200,00
Totale	89.700,00	84.700,00	86.200,00

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli

incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il Comune di Arco ha applicato il 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.313.200,00	221.719,91	223.000,00	1.280,09	2,682481
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.981.000,00	-	-	-	0,000000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.487.500,00	43.356,32	47.000,00	3.643,68	1,047354
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.605.600,00	-	-	-	0,000000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	27.387.300,00	265.076,23	270.000,00	4.923,77	0,096868
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	18.781.700,00	265.076,23	270.000,00	4.923,77	1,437570
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	8.605.600,00	-	-	-	0,000000

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.213.200,00	199.252,66	203.000,00	3.747,34	2,47163
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.672.000,00	-	-	-	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.487.500,00	43.356,32	47.000,00	3.643,68	1,04735
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.941.505,60	-	-	-	0,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	27.314.205,60	242.608,98	250.000,00	7.391,02	0,91527
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	18.372.700,00	242.608,98	250.000,00	7.391,02	1,36071
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	8.941.505,60	-	-	-	0,00000

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.163.200,00	188.019,03	193.000,00	4.980,97	2,36427
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.672.000,00	-	-	-	0,00000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.487.500,00	43.356,32	47.000,00	3.643,68	1,04735
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.005.935,00	-	-	-	0,00000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	20.328.635,00	231.375,35	240.000,00	8.624,65	1,18060
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	18.322.700,00	231.375,35	240.000,00	8.624,65	1,30985
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	2.005.935,00	-	-	-	0,00000

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro ...308.745,00 pari allo 1,62% delle spese correnti;

anno 2018 - euro ...203.480,00 pari allo 1,09% delle spese correnti;

anno 2019 - euro ...217.780,00 pari allo 1,17% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'*articolo 166 del TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 350.000 nel 2017, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi né ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- servizio di acquedotto e fognatura mediante la società controllata Alto Garda Impianti srl (AGI srl)
 Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	Gestel	Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.	AGS spa	Farmacie comunali	AGI srl
Per contratti di servizio	461.000,00		164.800,00		
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio		990.000,00			
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					550,00
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					24.450,00
Altre spese					
TOTALE	461.000,00	990.000,00	164.800,00	0,00	25.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015. Tali documenti sono pubblicati sul sito internet del Comune nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

- Alto Garda Impianti Srl (AGI Srl).

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2016.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Riduzione compensi CDA

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo.

Pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, non si è provveduto alla riduzione del 30% del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie salvo quanto indicato al precedente paragrafo per AGI SRL.

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato, con decreto sindacale dd. 19/5/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, corredata di relazione tecnica. Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente. In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva, come da apposita relazione dd. 20/4/2016 sui risultati conseguiti, trasmessa a sua volta alla Corte dei Conti, che in particolare per quanto concerne AMSA srl sono state ridefinite le indennità del Presidente e del Vice presidente, per gli altri consiglieri è stata soppressa l'indennità e sostituita con il solo gettone di presenza, con una riduzione di spesa di spes pari al 32% annuo.

Analogamente, per l'organo di controllo, la decisione assunta di nominare un unico componente dell'organo di controllo al posto del collegio sindacale, ha portato ad una riduzione di spesa del 70% annuo.

SPESE in CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-	-	-
avanzo di parte corrente (margin corrente)	-	-	-
alienazione di beni	130.000,00	30.000,00	40.000,00
contribution per permesso di costruire e relative sanzioni	200.000,00	200.000,00	200.000,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	8.275.600,00	8.711.505,60	1.765.935,00
trasferimenti in conto capitale da altri	-	-	-
mutui	-	-	-
prestitti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse non monetarie	-	-	-
totale	8.605.600,00	8.941.505,60	2.005.935,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 TUEL)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 6.471.500,00	€ 2.005.935,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluente nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 2.470.005,60	
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDF		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 8.941.505,60	€ 2.005.935,00

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese come segue:

	2017	2018	2019
opere a scompto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute	95.000,00		
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	95.000,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2017-2019 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

Come stabilito dalla Legge Finanziaria 2017 della Provincia Autonoma di Trento per il 2017 viene eliminato il divieto che era stato introdotto nel 2011 di acquisto di immobili a titolo oneroso. Viene inoltre eliminato il limite alla spesa per l'acquisto di autovetture e arredi.

Le misure di contenimento della spesa sono perseguiti con gli strumenti del piano di miglioramento.

INDEBITAMENTO

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2017	2.000,00
- Quota 50% contributi P.A.T. in conto annualità 2017	0,00
Quota netta di interessi sull'indebitamento	2.000,00
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2015 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità (18.389.892,28 – 535.995,86)	1.428.311,71

Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	1.426.311,71
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio di previsione 2017-2019.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dalla normativa provinciale (art. 25 L.P. 3/2006) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	866.047,40	104.069,73	53.269,73	-0,00	-0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	119.643,75	50.800,00	53.269,73		
Estinzioni anticipate (-)	642.333,92				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	104.069,73	53.269,73	-0,00	-0,00	-0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	25.846,65	4.500,00	2.000,00	0,00	0,00
Quota capitale	761.977,67	50.800,00	53.300,00	0,00	0,00
Totale	787.824,32	55.300,00	55.300,00	0,00	0,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici – programma generale delle opere pubbliche contenuti nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Ente è tenuto al rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i

rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto dell'art. 170 del TUEL e dai principi contabili applicati n.4/1 del LGS. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

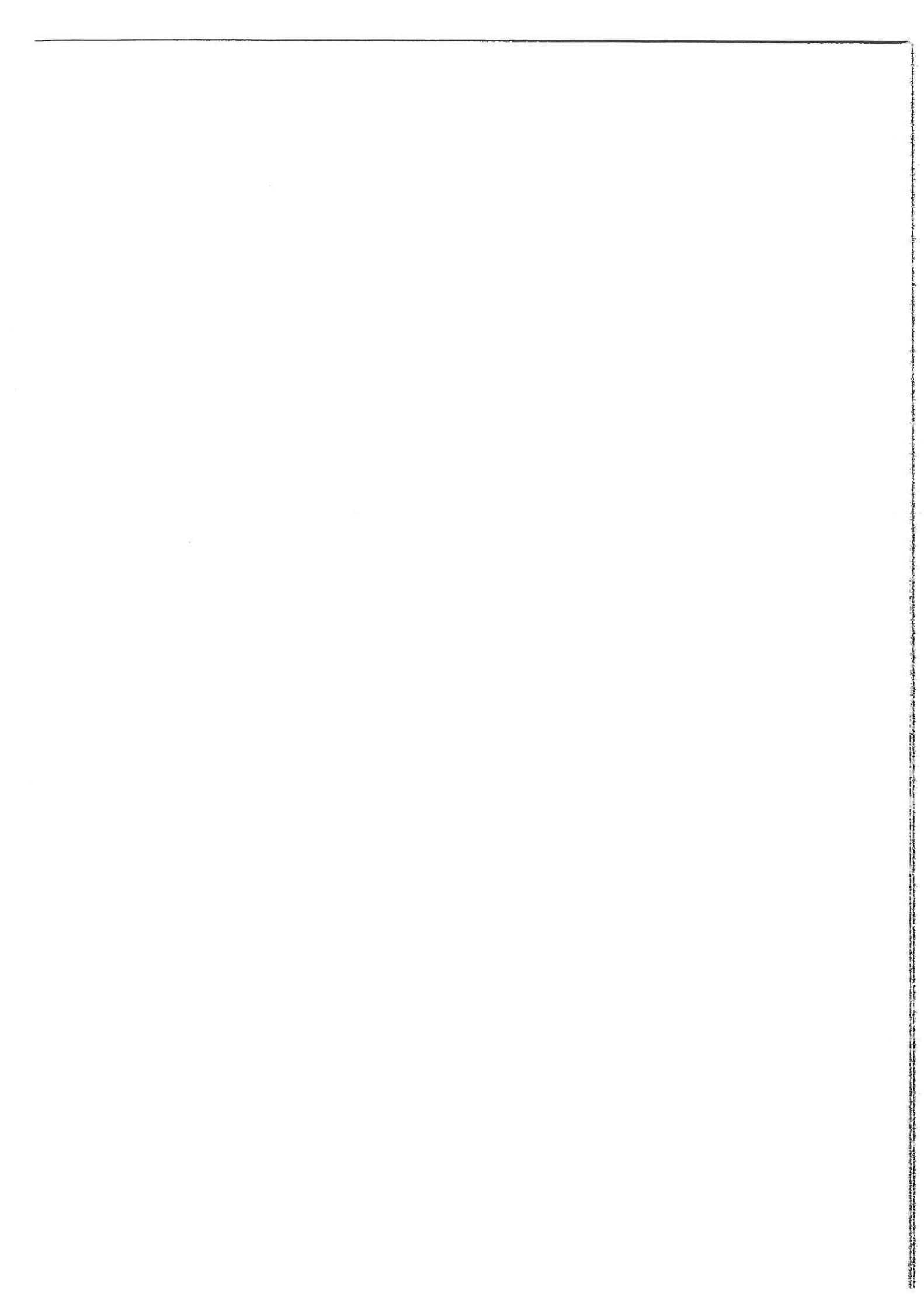
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, nonché sull'approvazione del Documento Unico di programmazione.

Arco, 16 febbraio 2017

L'Organo di Revisione

dott. Carlo Delladio – Presidente

dott.ssa Veronica Cretti



Nome File (Firme totali apposte: 2)	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
Paner_Revisioni_Bilancio_Previsione_2017_Arco.pdf.p7m	Firma CADES OK	 verifica alla data clicca qui...	SHA-256	CARLO DELLAIO	DLCLL6894C372E	non presente
	Data di verifica: 21/02/2017 10:46:28 (UTC Time)			VERONICA CRETTI	CRMNC71ASBRE	

